



Comune di Scandiano

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 –2018**

Art. 11 comma 5 D. Lgs. 118/2011  
Principio contabile allegato 4/1 punto 9.11

La Nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di Previsione 2016/2018.

Il bilancio di previsione 2016/2018, disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e della spesa;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi, titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il DUP costituisce, nel rispetto del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nel documento sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

La presente Nota integrativa al Bilancio di previsione 2016-2018 è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011 e del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

In base al principio contabile della programmazione essa deve contenere:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### **1) Criteri di valutazione adottati e determinazione fondo crediti dubbia esigibilità**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016 – 2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono riportati nelle tabelle che seguono:

- il principio **dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione della spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- il principio **dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono esser pari alle spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2016

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.294.944,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	322.529,38	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.976.134,03	19.918.134,03	19.988.134,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval.crediti)	(-)	19.929.619,02	19.525.210,07	19.381.980,56
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>280.000,00</i>	<i>280.000,00</i>	<i>315.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	569.044,39	592.923,96	606.153,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-200.000,00</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00	200.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2016

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.245.592,26	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.844.200,00	2.430.000,00	1.695.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	200.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.889.792,26 0,00	2.230.000,00 0,00	1.695.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per l'analisi della previsione relativa alle entrate correnti, in particolar modo a quelle di natura tributaria, si rinvia alla Sezione Operativa – Analisi delle Risorse della nota di aggiornamento del Dup

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato sub. 4/2 al D. Lgs. 118/2011. In particolare:

- per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2010-2014, le riscossioni in c/competenza e effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente e gli accertamenti secondo la formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X;}}$$

- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 utilizzando la gradualità prevista dal punto 3.3 del principio contabile ovvero la quota minima del 55% per il 2016, la quota minima del 70% e dell'85% del 2018.

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

<i>Descrizione entrata</i>	<i>Livello di analisi</i>	<i>Calcolo FCDE</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati (Imu, Tasi, Irpef, pubblicità) <b>TARI</b> <b>Recupero evasione Imu e Ici</b>	Capitolo	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa. SI SI
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	Tipologia 10.301	NO, non previsto dai principi contabili
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	Tipologia 30.100	SI
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Tipologia 30.200	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Interessi attivi	Tipologia 30.300	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Altre entrate da redditi di capitale	Tipologia 30.400	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Rimborsi di altre entrate correnti	Tipologia 30.500	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Contributi agli investimenti	Tipologia 40.200	NO, in comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	Tipologia 40.300	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione
Altre entrate in c/capitale	Tipologia 40.400	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione

Per le annualità 2016-2018 non sono stati previsti accantonamenti al fondo passività potenziali.

**2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione accertato con il rendiconto del 2015 dei relativi utilizzi**

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>	<b>3.118.992,70</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
FONDO CREDITI AL 31/12/2014	382.250,41
ACCANTONAMENTO AL 31/12/2015	393.380,30
FONDO PASSIVITA' PREGRESSE	59.087,06
FONDO CONTENZIOSO	100.000,00
	<b>934.717,77</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	5.201,50
DA TRASFERIMENTI	54.087,84
DA BOC	94.695,54
	<b>153.984,88</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	
RESIDUI	1.414.182,54
COMPETENZA	565.621,24
	<b>1.979.803,78</b>
<b>PARTE LIBERA</b>	<b>50.486,27</b>

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2015	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2015	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2015	Risorse accantonate al 31/12/2015
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
	Fondo crediti dubbia esigibilità	382.250,41	(2) 41.619,70	235.000,00	575.630,71
	Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00			200.000,00
	Fondo passività potenziali	0,00			159.087,06
<b>Totale</b>		<b>382.250,41</b>	<b>41.619,70</b>	<b>235.000,00</b>	<b>934.717,77</b>

**3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Non sono state applicate al bilancio di previsione 2016-2018 quote di avanzo di amministrazione.

**4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Il Comune di Scandiano ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 e successivi senza il ricorso all'indebitamento ed ha programmato l'utilizzo delle proprie quote di Fondo Pluriennale vincolato. Nel 2016 sono stati reimputati impegni per complessivi € 10.376.727,92 al netto di accertamenti reimputati per € 9.180.000 in sede di riaccertamento straordinario con un utilizzo del fondo pluriennale vincolato per € 1.196.727,82. In sede di chiusura dell'esercizio 2015 sono stati reimputati impegni per € 2.048.864,44 finanziati dal fondo pluriennale vincolato.



Per quanto attiene alle fonti di finanziamento delle spese di investimento 2016 complessive si riporta il prospetto che segue:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		1.200.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	200.000,00
- alienazione di beni e attività finanziarie		10.280.000,00
- concessioni cimiteriali		235.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>11.515.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui, BOC	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		124.200,00
- contributi da imprese		-
- contributi da famiglie		5.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>129.200,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>11.644.200,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>14.889.792,26</b>

Il differenziale di € 3.245.592,26 è rappresentato dal Fondo pluriennale vincolato parte investimenti.

**5) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**

Il Comune di Scandiano ha attivato le seguenti fideiussioni in essere al 2016:

- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.C.D Arcetana per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Arceto con deliberazione n. 52 del 12/06/2015 per € 300.000,00 per la durata di anni 15 a decorrere dal 26/06/2015;
- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.D Sporting F.C. per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Chiozza con relativo impianto di irrigazione, collaudo, omologa nuova recinzione e corpo spogliatoi con deliberazione n. 56 del 12/06/2015 per € 350.000,00 per la durata di anni 20 a decorrere dal 26/06/2015.

**6) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## 7) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Capitale sociale	Quota in % del patrimonio
1	<b>Consorzio Act</b>	L'azienda è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Servizi gestiti per l'Ente. <i>Indirizzo Internet: www.actre.it</i>	12.671.393	3,16%

## 8) Elenco delle partecipazioni possedute

	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Capitale sociale	Quota in % del patrimonio
2	<b>Iren S.p.a.</b>	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività. <i>Indirizzo Internet: www.iren.it</i>	1.276.225.677	0,5884%
3	<b>Agac Infrastrutture Spa</b>	La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.	120.000,00	1,5543%
4	<b>Piacenza Infrastrutture Spa</b>	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere..	20.800.000	0,054%
5	<b>Agenzia per la mobilità Reggio Emilia</b>	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act). <i>Indirizzo Internet: www.am.re.it</i>	3.000.000,00	3,16%
6	<b>Lepida spa</b>	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. <i>Indirizzo Internet: www.lepida.it</i>	60.713.000	0,00165%
7	<b>Banca Popolare Etica Spa</b>	Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, con l'intento principale di perseguire finalità sociali e di educazione del risparmiatore e del beneficiario del credito ispirandosi ai principi di trasparenza della finanza etica ed alternativa, finalizzati ad un moderno sviluppo umano e sociale sostenibile ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione sono fondati sui valori della solidarietà e della responsabilità civile, della realizzazione del bene comune.  E' una banca che indirizza i risparmi raccolti in investimenti mirati alla cooperazione sociale, internazionale, all'ambiente, alla cultura, alla società civile, investe in progetti che hanno particolare carattere sociale. <i>Indirizzo Interne: www.bancaetica.it</i>	46.601.992,50	0,0011%
8	<b>Rio Riazzo</b>	Ha per oggetto sociale la gestione di un impianto di smaltimento (discarica in località Castellarano), la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di interesse pubblico e di carattere ambientale nel bacino della discarica.  Società in liquidazione.	103.292,00	5,00%